



AL VENERATO FRATELLO
CARDINALE ANASTASIO ALBERTO BALLESTRERO
ARCIVESCOVO DI TORINO
PRESIDENTE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

Ho letto con sincero compiacimento la lettera del 10 marzo corrente, con la quale Ella, a nome anche del Consiglio di Presidenza e di tutti i Membri della Conferenza Episcopale Italiana, ha manifestato sentimenti di fervida partecipazione al mio pellegrinaggio pastorale nei Paesi dell'America Centrale.

La ringrazio sentitamente, Signor Cardinale, in particolare per le preghiere, con cui la Chiesa di Dio che è in Italia ha seguito le varie tappe del mio itinerario, durante il quale ho voluto essere Messaggero del Vangelo, cioè annunciatore di amore, di pace, di libertà, di solidarietà, di giustizia.

Ricambio il mio devoto pensiero invocando su di Lei, sui Vescovi e su quanti si sono uniti al significativo gesto l'abbondanza dei favori divini, di cui è pegno la mia Benedizione Apostolica.

Dal Vaticano, il 15 marzo, dell'anno 1983, quinto del mio Pontificato.

Joannes Paulus PP. II